



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 264 del 30/12/2025

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 - PRIMO SEMESTRE 2026.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **12:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente
LINGUA VALERIA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Dott. GAMBERUCCI MARIO, in qualità di Vice Segretario che attesta la presenza del Sindaco presso la sede comunale e la presenza dei quattro Assessori con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 - PRIMO SEMESTRE 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la disciplina di svolgimento delle sedute di giunta comunale in remoto, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19.04.2022, esecutiva;

Visto il disposto dell'art. 159 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che:

1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativi;*
2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti Locali destinate a:*
 - a) *Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *Pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *Espletamento dei servizi locali indispensabili;*
3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al punto 2) occorre che la Giunta Comunale, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e da notificare al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 28 Maggio 1993 con il quale sono stati individuati, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei Comuni:

1. Servizi connessi agli organi istituzionali;
2. Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
4. Servizi di anagrafe e di stato civile;
5. Servizio statistico;
6. Servizi connessi con la giustizia;
7. Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
8. Servizio della leva militare;
9. Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
10. Servizi di istruzione primaria e secondaria;
11. Servizi necroscopici e cimiteriali;
12. Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
13. Servizi di fognatura e di depurazione;
14. Servizi di nettezza urbana;
15. Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

Visto l'art. 27, comma 13, legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che dispone:

“Non sono soggette a esecuzione forzata le somme di competenza degli enti Locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali di girofondi intestato al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro e pignoramento eventualmente effettuati su tali somme non hanno effetto e non comportano vincoli sulla disponibilità delle somme”.

Considerata la necessità di provvedere alla determinazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 1° Semestre 2026 sulla base dei dati del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 18.12.2025;

Preso atto del prospetto contabile all'uopo predisposto dal servizio finanziario e di seguito riportato:

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026	
PREVISIONI 1° semestre	
<i>Descrizione voci di spesa non soggette ad esecuzione forzata</i>	<i>Importo</i>
RETRIBUZIONI AL PERSONALE E ONERI PREVIDENZIALI	1.879.346,99
RATE DI MUTUI E DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI SCADENTI NEL SEMESTRE	0,00
SERVIZI LOCALI INDISPENSABILI	2.807.479,57
TOTALE	4.686.826,56

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità comunale;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

- a) di quantificare gli importi delle somme di competenza del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2026, 1° Semestre, non soggette ad esecuzione forzata ai sensi dell'art. 159, comma 2, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultanti dal prospetto seguente:

SITUAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026	
PREVISIONI 1° semestre	
<i>Descrizione voci di spesa non soggette ad esecuzione forzata</i>	<i>Importo</i>
RETRIBUZIONI AL PERSONALE E ONERI PREVIDENZIALI	1.879.346,99
RATE DI MUTUI E DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI SCADENTI NEL SEMESTRE	0,00
SERVIZI LOCALI INDISPENSABILI	2.807.479,57
TOTALE	4.686.826,56

- b) di dare atto che le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 dell'art. 159 sopra citato, non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere Comunale;
- c) di dare atto che non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali di girofondi intestate al Ministero

dell'Interno e che gli atti di sequestro e pignoramento eventualmente effettuati su tali somme non hanno effetto e non comportano vincoli sulla disponibilità delle stesse;

- d) di inviare copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale;
- e) di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Vice Segretario
GAMBERUCCI MARIO